



Family
inTRENTINO



Family
Audit®

COMUNE DI RIVA DEL GARDA
Allegato alla delibera della Giunta Municipale
di data 28.03.2023 n. 555 e firmato digitalmente

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

COMUNE RIVA DEL GARDA

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL
COMUNE DI RIVA DEL GARDA

ANNO 2023



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari, documento tramite il quale si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare" con cui la Provincia Autonoma di Trento ha inteso attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "Amico della Famiglia".

Il Comune di Riva del Garda ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale si è proposto di avviare un processo per superare la vecchia logica assistenzialistica, intraprendendo un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio comunale si vuole pertanto qualificare sempre più come realtà accogliente ed attrattiva per le famiglie e per i soggetti che con esse interagiscono, nonché per le famiglie ospiti. Un territorio capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea, nazionale e provinciale ed al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e del Comune di Riva del Garda nello specifico.

In questo contesto il Comune di Riva del Garda, i soggetti promotori ed aderenti all'accordo di Distretto Family sottoscritto in data 14.2.12 hanno elaborato i programmi annuali di distretto, intendendo rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico in un'ottica di family mainstreaming, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio quale ecosistema favorevole per un nuovo protagonismo e la costruzione di nuovi modelli di rafforzamento.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il territorio dell'Alto Garda, rappresentato dal Comune di Riva del Garda, dalla Cassa Rurale Alto Garda, da Garda Trentino spa, dall'Associazione Albergatori, dall'Associazione Fraglia della Vela, dall'Associazione Amici Nuoto Riva, dall'Unione

Commercio e Turismo, dalla Fondazione Famiglia materna, dall'Azienda per i servizi pubblici alla persona Casa Mia, dalla Società Riva del Garda Fierecongressi spa, dalla Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda, ha intrapreso questo percorso di certificazione territoriale familiare con l'obiettivo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In un contesto dove il rapporto con l'ente pubblico si fa sempre più orizzontale, molti attori partecipano all'esito di un obiettivo comune e il contesto sviluppa Comunità.

Il livello base della pianificazione in tema di politiche volte a sostenere il benessere familiare è costituita dal Piano comunale degli interventi per le politiche volte al benessere familiare dei Comuni a Marchio Family.

Per quanto riguarda i requisiti obbligatori 22 e 23 approvati con deliberazione della Giunta provinciale dd. 27.11.15, n. 2103 si fa presente che gli stessi, per ottimizzare risorse umane ed economiche, saranno pure ricompresi nel redigendo Programma di lavoro del Distretto Alto Garda anno 2023 .

Al fine di sostenere le risorse individuali e relazionali presenti nel "sistema famiglia" e ponendosi in continuità con le Azioni dei precedenti piani comunali, del Piano di Distretto e con la pianificazione d'ambito in materia di politiche giovanili e sociali, il Comune di Riva del Garda ha delineato anche per il 2023 un piano di interventi interessanti le varie funzioni comunali, orientandole a riconoscere all'individuo ed alla famiglia, nucleo centrale della società, un'identità di governance partecipativa ad alto valore generativo per il welfare municipale.

Lo scenario contemporaneo non è confortante: le persone, mentre risentono ancora degli esiti della pandemia e dell'emergenza sanitaria, si trovano a vivere le conseguenze della guerra in Ucraina, in termini di crisi energetica, economica e sociale, per cui sofferenze e disagi risultano acuiti.

Per affrontare questo scenario emerge il ruolo centrale delle famiglie, che in questo momento ancor più rappresentano il nucleo centrale della società e del welfare, ma hanno difficoltà a trovare risposte adeguate attraverso quelli che sono gli interventi economici e sociali attuali. Il fatto è che sarà difficile pensare al rafforzamento della coesione sociale, se all'interno delle mura domestiche non vi sarà il sostegno necessario per garantire salute, sicurezza e serenità. Le condizioni favorevoli all'economia del Paese passano anche attraverso l'attenzione all'economia della famiglia.

In generale, si è visto che gli investimenti economici aggiuntivi per le famiglie non hanno ancora carattere strutturale e tante sono le fragilità che necessitano, nei vari livelli di programmazione, di un piano organico di sostegno.

Sostenere le famiglie permetterà di affrontare la situazione con un approccio globale, superando la filosofia delle "misure di contenimento", con l'obiettivo di adeguare il sistema di welfare ai nuovi bisogni.

PIANO DI INTERVENTI

STRUTTURA

5 MACRO AREE DI ATTIVITÀ:

1. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE TECNICA: raccoglie una serie di interventi orientati a migliorare la comunicazione e la promozione delle azioni territoriali a favore della famiglia e tematiche collegate, e gli interventi formativi per le figure istituzionale e tecniche.

3 azioni

2. SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE: individua una serie di azioni orientate a stimolare occasioni di incontro e di crescita personale in famiglia e tra famiglie, nella convinzione che promuovere e sostenere le famiglie significa riconoscere la capacità e la possibilità di essere luogo in grado di creare benessere per i propri componenti e generare capitale sociale nel territorio di appartenenza.

13 azioni

3. PROTAGONISMO FAMILIARE: individua ed attiva politiche familiari che abbiano carattere strutturale, promuovendo il protagonismo delle famiglie sul territorio locale, incentivando la sussidiarietà orizzontale in un'ottica di trasformazione verso un welfare generativo, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono.

3 azioni

4. AMBIENTE QUALITÀ DELLA VITA E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE: racchiude azioni che tendono a rinforzare le relazioni ed i legami familiari consentendo di generare capitale relazionale, incrementando di conseguenza la coesione sociale territoriale e valorizzando la qualità delle relazioni tra nuclei familiari

3 azioni

5. INTERVENTI ECONOMICI E DI CONCILIAZIONE: individua azioni di sostegno economico agevolazioni verso le famiglie numerose e, parallelamente, favorisce l'associazionismo ed i soggetti del terzo settore che promuovono interventi rivolti a minori e a favore della conciliazione

4 azioni

totale azioni: 26

Ad ogni azione è assegnato un ufficio referente.

Il coordinamento del Piano è affidato al Referente istituzionale del Distretto Famiglia Alto Garda con il supporto del Referente tecnico di Distretto.

AREA 1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE TECNICA

1. AREA TEMATICA SUL PORTALE WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - GESTIONE

Diffusione sistematica di tutte le iniziative e dei servizi a favore della famiglia residente e ospite, in sinergia con le azioni di settore del Piano di Distretto e con le modalità di comunicazione pubblica da esso adottate, anche tramite l'APSP Casa Mia mediante apposito link sulla pagina facebook del Distretto Famiglia Alto Garda , per facilitare le famiglie ad utilizzare le attività messe in atto.

Ufficio referente: Ogni ufficio comunale proponente iniziative family

2. FORMAZIONE PER REFERENTI TECNICI E ISTITUZIONALI DI DISTRETTO – ATTIVITÀ SEMINARIALI E CONVENTION COMUNI A MARCHIO FAMILY, MEETING DISTRETTI FAMIGLIA E FORMAZIONE PER ADDETTI AMBITO AUDIT

Partecipazione del Referente istituzionale e del Referente tecnico ai percorsi di formazione BAG DF , agli eventi seminari ed ai meeting promossi dalla Provincia - APF- anno 2023 e del personale addetto al percorso comunale AUDIT

Acquisire sempre nuove competenze è oggi fondamentale nella gestione delle politiche familiari orientate al benessere: la formazione continua del referente istituzionale e tecnico, l'attivazione di specifici percorsi formativi per i membri del Distretto e stakeholders, nonché l'informazione sulle opportunità esistenti è oggi indispensabile per mettere in luce e accrescere le capacità manageriali degli operatori pubblici e privati, l'ampliamento e la fidelizzazione alla rete distrettuale ed anche le conoscenze delle famiglie.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali - Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Personale, Referente istituzionale di Distretto, Referente tecnico di Distretto

3. SITO WEB DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - AREA TEMATICA VIOLENZA DI GENERE

<https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali-abitative-e-pari-opportunita/Violenza-di-genere>

Mantenimento, implementazione e continuo aggiornamento del sito web istituzionale dedicato alla prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza di genere.

La pagina permette di accedere alla normativa sul tema (la legge 15 ottobre 2013, n. 119, «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere»,

con l'aggiornamento della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e di consultare e scaricare un file pdf con tutti i recapiti utili.

Nella sezione «Emergenze e numeri» (che si trova nella sezione «La città» della home page cliccando «Servizi in città») è stato riportato in modo molto visibile (ed espressamente dedicato alla violenza di genere) il Numero unico per tutte le emergenze, il 112.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali ; Corpo della Polizia Locale Intercomunale; CED Centro elaborazione dati

AREA 2

SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

1. SOLIDARIETÀ SOCIALE – ISTITUTI DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ E DELLA MESSA ALLA PROVA

Nell'ottobre del 2022 si è rinnovata per un altro anno la Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità con il Tribunale di Rovereto; la nuova scadenza è fissata al 18 ottobre 2023 e quasi certamente seguirà una nuova convenzione con durata triennale.

Il Lavoro di Pubblica utilità e la Messa alla Prova consistono nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato.

Tali attività lavorative sono svolte a beneficio della comunità, rappresentano un importante ed adeguato strumento volto da un lato a ridurre il ricorso alla pena carceraria e, dall'altro, a offrire ai trasgressori la concreta possibilità di responsabilizzarsi e risocializzarsi.

Il lavoratore di pubblica utilità è una figura che porta un valore aggiunto all'interno dell'Ente, grazie al suo impegno nello svolgimento di attività assegnate in ambito culturale e di valorizzazione del patrimonio pubblico.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

2. COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE | SPROSS.

L'Amministrazione vuole contribuire al percorso di attuazione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile | SproSS.

La SproSS è stata definita nel 2021, al termine di un ampio percorso partecipativo avviato nel 2019. Il documento del 2020 individua le linee d'azione per il raggiungimento di un "Trentino più", attraverso 20 obiettivi provinciali di sostenibilità.

Si intende continuare ad essere parte attiva del processo avviato dalla Provincia Autonoma di Trento, per partecipare all'attuazione della strategia di sviluppo individuata ed orientata alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area OO.PP e Ambiente

3. PERCORSO DI RESPONSABILITÀ ETICA: INDIVIDUO - FAMIGLIA – COMUNITÀ- ISTITUZIONI

L'Amministrazione prosegue il percorso di responsabilità etica in ambito storico e culturale in modo olistico, affinché l'agire politico ed amministrativo attivi e sostenga processi culturali e sociali che rafforzino l'identità collettiva, storica e la coesione sociale della Comunità.

La progettualità di consiliatura vuole continuare a costruire opportunità ed esperienze durature per la collettività, anche attraverso un percorso condiviso e partecipato con tutti gli altri possibili soggetti in grado di proporre singole importanti iniziative riferibili ai valori storici ed etici.

FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI – socio sostenitore

La Fondazione, costituita nel 2007 è un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento e il suo riferimento normativo è l'art. 35 bis della legge provinciale n. 3/2006.

La Fondazione....

...”Interpretando in chiave contemporanea il messaggio degasperiano, promuove la cultura politica, l'autonomia e l'identità storica e culturale trentina, la partecipazione civile, la conoscenza delle istituzioni internazionali e comunitarie, collaborando con il sistema museale provinciale e con varie istituzioni scientifiche e culturali trentine e nazionali per sviluppare nuovi approcci e nuove forme di comunicazione e formazione, diretti in particolare ai giovani. “”” (da: <http://www.degasperitn.it/it/fondazione/>)

Si è aderito in qualità di “socio sostenitore” per il triennio 2021 – 2023, in riconoscimento dell'attività per la valorizzazione del tema dell'autonomia, con riferimento all'identità politica, storica e culturale trentina, anche in relazione alla tutela delle minoranze, all'Accordo De Gasperi – Gruber di Parigi ed allo Statuto di Autonomia del TAA/ Suedtirolo nonché per la promozione della conoscenza delle istituzioni internazionali e comunitarie, per l'affermazione del regionalismo e delle autonomie locali e funzionali nell'evoluzione del quadro normativo costituzionale ed europeo.

GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNATA EUROPA DEI GIUSTI 2023

Quest'anno si sono volute collegare le due ricorrenze attraverso iniziative culturali.

In particolare la Biblioteca Civica di Riva del Garda ha celebrato la Giornata della Memoria con i più piccoli e le famiglie, organizzando il reading "La Shoah spiegata ai bambini", con protagoniste Maura Pettorusso e Elisa Salvini con le musiche dal vivo di Ester Wegher.

Per la Giornata dei Giusti (che è il 6 marzo) il liceo Maffei ha proposto dal 1° al 15 marzo alla galleria civica Craffonara la mostra itinerante «Shoah: l'infanzia rubata» Realizzata dall'associazione Figli della Shoah, la mostra è dedicata all'Olocausto, ma con una chiave di lettura che si presta a riflessioni più ampie, sui diritti dei bambini e

sulla figura di un pedagogista il cui pensiero precorre i tempi.

La scelta di tale periodo per la mostra risponde a un duplice intento: innanzitutto mantenere una linea di continuità con le altre Giornate, perché Memoria è ricordare non solo un giorno; inoltre, una parte della mostra è incentrata sulla figura di un giusto, Janusz Korczak, un ebreo polacco che ha dedicato la sua vita ai bambini del ghetto di Varsavia e li ha accompagnati fino alla fine, nel campo di sterminio di Treblinka.

La mostra ripercorre idealmente la negazione dei diritti dei bambini ebrei durante gli anni della persecuzione nazifascista: le piccole vittime innocenti della Shoah furono un milione e mezzo. Attraverso la negazione dei diritti fondamentali dell'infanzia, quali il diritto al gioco, alla libertà, all'identità, alla tutela, alla dignità, alla salute, all'istruzione e, non da ultimo, alla vita, vengono messe in evidenza le dure condizioni e le terribili costrizioni a cui erano sottoposti i bambini e i ragazzi di religione ebraica durante quegli anni. Si contrappone all'odio e alla barbarie di quel periodo, il profondo senso di moralità e dignità di un uomo di grande spessore: il medico, educatore e pedagogista Janusz Korczak.

Una personalità come quella di Korczak ha rappresentato un faro in tempi bui, un punto di riferimento per i suoi bambini, promotore di civiltà e rispetto in un particolare periodo della storia in cui questi termini sembravano dimenticati, e il suo pensiero è divenuto fonte d'ispirazione per la stesura della Convenzione sui diritti dell'infanzia. La sua attenzione e la sua vita, infatti, sono state dedicate ai bambini, vittime indifese del mondo degli adulti di quegli anni, ma "persone", per citare Korczak.

Ufficio referente: Area Servizi alla persona ed alla Comunità, Biblioteca, Attività culturali e archivio storico

4. CONVENZIONE QUINQUENNALE 2022 - 2026 CON APSP CASA MIA DI RIVA DEL GARDA PER ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ- ANNO 2023

In linea con gli intendimenti generali della L.P.1/2011, della programmazione sociale della P.A.T. e della Comunità Alto Garda e Ledro di valorizzazione del territorio e nell'ambito della programmazione e progettazione delle attività ed interventi rivolti ai minori ed alle famiglie, si intende continuare anche per il quinquennio 2022- 2026 la collaborazione con A.P.S.P. Casa Mia, soggetto promotore del Distretto Famiglia per:

- 1) programmare attività di prevenzione mirate ai giovani e agli adolescenti finalizzate a creare condizioni e stimoli per una crescita sana ed equilibrata e per uno sviluppo psico – sociale adeguato;
- 2) svolgere in stretto collegamento con gli interventi di cui al punto 1), nonché ai Piani di Lavoro del Distretto Famiglia nell' Alto Garda, attività di accompagnamento e sostegno alle famiglie nell'esercizio del loro ruolo di genitori – educatori;
- 3) monitorare con la Comunità Alto Garda e Ledro la programmazione sociale in una dinamica di interazione e aggiornamento reciproco;
- 4) programmare e monitorare in termini di procedure, comunicazione, facilitazione, promozione le attività organizzate in collaborazione con la rete distrettuale e gli stakeholders ad essa afferenti;
- 5) realizzare progetti innovativi trasversali per attori diversi, acquisendo competenze contestuali e territoriali per rafforzare la qualità della vita del nostro territorio e rendere attrattivo il suo sviluppo.

Ciò significa proiettarsi in modo condiviso e partecipato a:

- sviluppare ed investire in politiche attive volte a promuovere azioni a favore del benessere familiare inteso nella sua accezione più ampia di famiglie, identità territoriale e coesione sociale;
- proiettare la comunità verso un atteggiamento positivo rispetto alle politiche volte al benessere familiare, in un'ottica di valorizzazione delle reti sociali e di rispetto del bene comune;
- sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento sul territorio promuovendo opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche familiari;
- individuare e valorizzare significativi "luoghi del territorio" quali spazi di riferimento per le politiche di cui sopra (Centro Famiglie).

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

5. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ- ANNO 2023 - PERCORSI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ

Sostenere ed implementare i percorsi di informazione e formazione destinati alla famiglia già avviati gli scorsi anni (13° ed. Time Out). Le proposte si rivolgono a coppie, genitori, single, bambini e ragazzi con l'obiettivo di contribuire a realizzare una cultura territoriale della famiglia, cominciando a riconoscerne i valori, favorendo competenze, valorizzando i ruoli e sostenendo la crescita delle persone nella direzione del benessere personale e collettivo.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

6. PROTAGONISMO GIOVANILE:

SPETTACOLI - EVENTI FORMATIVI

I giovani che seguono i percorsi formativi del Time Out ed espressivi dell' Associazione Arte delle Muse sono diventati protagonisti di diversi spettacoli formativi rivolti alle scuole superiori e/o aperti alla cittadinanza allestiti nell'ultimo quinquennio . Si sostiene nel 2023 la realizzazione di nuove iniziative di spettacolo formativo.

I temi dei percorsi riguarderanno la scoperta e valorizzazione dei propri talenti attraverso il linguaggio della musica e del teatro, quale sostegno al percorso di crescita dei ragazzi per rafforzare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

L'intento e l'investimento dell'Amministrazione comunale sono quelli di continuare e dare spazio al protagonismo giovanile e sostenerlo per creare identità e coesione sociale.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

CAMPUS ESTIVO "IO CI SONO" 3° edizione

Rinnovo sostegno al progetto di volontariato giovanile “ IO CI SONO 2023” in sinergia con enti locali e associazioni del territorio.

Il progetto avviato sperimentalmente nel 2021 è rivolto a ragazzi e ragazze dai 13 ai 15 anni, ha durata di circa 1 mese nel periodo estivo, con moduli settimanali, e vuole offrire una più articolata opportunità di nuovi incontri e relazioni, essere un'esperienza di impegno comune per sostenere piccole attività e servizi per il bene comune e della collettività.

Sono proposti ai partecipanti diversi temi: la solidarietà sociale, la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, l' educazione alla legalità, gli stili di vita sostenibili e la tutela dell'ambiente, le attività ricreative e culturali. Il contributo dell'amministrazione comunale, che condivide la progettazione con i/il soggetti/o proponenti/e si attua attraverso il sostegno economico e la messa a disposizione di idonei spazi per le attività.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

7. SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

POSTO OCCUPATO - Occupare un posto in nome di una vittima di femminicidio

"Posto Occupato" è un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Per il 2023 si intende mantenere quelli allestiti presso la Biblioteca e il Municipio ove sono posizionate le "sedie rosse", quali simboli dei posti vuoti/occupati dalle donne vittime di violenza.

Promuovere iniziative a valenza formativa e preventiva sul tema.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità

PANCHINE ROSSE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Oltre alle 5 panchine posizionate nel 2020 si intende implementare in vari luoghi del territorio, il numero di panchine rosse per sensibilizzare contro la violenza di genere.

Esse sono pensate come simbolo di rifiuto della violenza nei confronti delle donne ed un segno permanente di memoria e speranza che può diffondersi in ogni luogo della nostra città.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità, Area Patrimonio e qualità urbana

“CAMMINATA DEL 25 NOVEMBRE”

Anche per il 2023 il Comune ha aderito all' iniziativa del Tavolo Intercomunale che si occupa della marcia contro la violenza sulle donne del 25 novembre (composto da 7 comuni dell' Alto Garda e dalla Comunità Alto Garda e Ledro) con il tradizionale

striscione “ MAI PIU”” ed i gonfaloni delle varie Amministrazioni comunali.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità, Area Patrimonio e qualità urbana, Polizia Locale Intercomunale

INIZIATIVE LOCALI N AMBITO CULTURALE

Come negli anni precedenti si programmeranno e/o sosterranno iniziative in ambito culturale (teatro – musica – narrativa) volte a sensibilizzare contro la violenza di genere.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Cultura, Biblioteca

“”COPERTA ROSSA””

A seguito della raccolta di “quadrati rossi” in lana realizzati da cittadini e/o ospiti di RSA, centri del terzo settore avvenuta nel periodo novembre – dicembre 2021, è stata cucita una COPERTA ROSSA che sta a significare la volontà di sostenere la cultura contro la violenza sulle donne e minori e lo sforzo della comunità per mantenere viva l'attenzione su questa tematica. La coperta è stata confezionata a cura di donne appartenenti a circoli ricreativi ed enti del terzo settore che collaborano con il Comune per le politiche di genere. Si è deciso di esporre periodicamente la coperta in edifici pubblici, quali municipi, scuole, biblioteche, a turno presso i territori che hanno partecipato all’iniziativa e in occasione di giornate o iniziative legate alle tematiche femminili.

“”DA DONNA A DONNA”” 8 MARZO 2023

Per la Giornata della donna il Comune e l’associazione Vivirione hanno proposto «Da donna a donna», incontro con interviste aperte tra donne nella sala pubblica «Giacomo Sartori».

Hanno partecipato tra le altre, la vicesindaco e assessore alla cultura Silvia Betta, la presidente di Itea Francesca Gerosa, l’ex assessore di Riva del Garda, medico e artista Renza Bollettin, la scrittrice e pittrice Adriana Alarco de Zadra, la presidente dell’associazione cristiano-culturale degli ucraini in Trentino «Rasom» Stefania Shmits con alcune donne ucraine rifugiate in zona a seguito dell’invasione russa del loro Paese, e per Vivirione la presidente Rosita Carbone e la vice Francesca Tommasini. Sono stati letti racconti e poesie e allestita una mostra di pittura dedicata alle donne, con opere, tra gli altri, di Fulvio Rudari.

La celebrazione della Giornata internazionale della donna attraverso questo tipo di iniziative fa emergere i talenti e le specificità delle donne,, la loro forza e capacità, valorizzando il loro ruolo determinante nella società e contribuendo a fortificarne la consapevolezza e quindi l’autostima.

Si vuole dare un messaggio positivo di apprezzamento e di gratitudine alle tantissime donne che ogni giorno rendono il mondo più bello, più aperto e accogliente.

INTERVENTO 33 F PER DONNE IN AMBITO SOCIALE – LSU

Per supportare l'inserimento lavorativo e creare opportunità occupazionali con particolare attenzione all'occupazione femminile per soggetti fragili in modo da favorire l'accompagnamento e /o il reinserimento nel mondo lavorativo si attiveranno e finanzieranno specifiche progettazioni in ambito sociale, anche recependo proposte di contribuzione della PAT – Agenzia del Lavoro.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

8. POLITICHE DELLA CASA

PROGETTI SPECIALI - APPARTAMENTI A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA ABITATIVA

Prosecuzione a regime del progetto “Ci Rivalutiamo “ nell' ambito del Servizio Abitare accompagnato per adulti, per offrire una garanzia abitativa temporanea a soggetti in situazione di emergenza personale, sociale o familiare che non possono accedere agli strumenti ordinari previsti dalle politiche della casa e per i quali l'entrata diretta in un'abitazione stabile, sicura e confortevole rappresenta il primo passo per progredire verso un percorso di autonomia abitativa, inclusione sociale e benessere. Gli alloggi disponibili sono 5.

Prosecuzione anche del progetto “Abaco” (Abitare Accompagnato Orientato), specifico per far fronte alla cronica carenza di abitazioni nel Garda trentino e destinato ad esigenze abitative urgenti e “delicate”. Per il momento al progetto risultano destinati due appartamenti (bilocali) di proprietà comunale. La gestione è affidata alla Cooperativa Arcobaleno con un accordo di durata novennale e un contributo annuo da parte del Comune.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

ALLOGGI PER GIOVANI COPPIE, FAMIGLIE MONOGENITORIALI E PADRI SEPARATO

Uno dei problemi più pressanti per i le persone che intendono abitare a Riva del Garda è costituito dalla possibilità di trovare un alloggio in affitto a un prezzo non esorbitante. Il Comune è infatti ad alta densità abitativa e a vocazione turistica e queste due circostanze rendono la ricerca di un alloggio in affitto estremamente difficoltosa.

Per favorire il mercato degli affitti di alloggi per residenti il Comune si è attivato, in collaborazione con i sindacati dei proprietari e degli inquilini. per il rinnovo degli degli Accordi Territoriali di cui alla L. 431/98 per le locazioni a canone concordato, avvenuto a fine anno 2022

Si intende quindi attivare un progetto in cui il Comune assume un ruolo di facilitatore tra proprietari e potenziali affittuari, in modo che almeno alcuni alloggi siano locati con la disciplina del canone concordato.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area Gestione del Territorio: U.O. Urbanistica

ALLOGGI PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

In corso d'anno verrà messo a disposizione della Provincia un appartamento, recentemente ristrutturato, da utilizzare per servizi alle donne vittime di violenza, per fornire loro accoglienza e sostegno.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

9. FORMAZIONE AL LAVORO PER SOGGETTI DISABILI E CON FRAGILITÀ

Si prosegue con il sostegno alla terza annualità della Convenzione quinquennale in atto con un ente del terzo settore per il progetto "OLIODORO", che prevede la collaborazione e co-programmazione con operatori del territorio nell'ambito della formazione al lavoro volti a favorire l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi da parte di soggetti giovani in situazione di disagio lavorativo.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

10. ATTIVITÀ E LABORATORI PER LE FAMIGLIE IN BIBLIOTECA

La Biblioteca Civica da molti anni coltiva la formazione di lettori a partire dall'infanzia, mediante attività mirate ideate e gestite anche attraverso il Sistema Bibliotecario Trentino. Negli ultimi anni è stata posta particolare attenzione alle iniziative rivolte alle famiglie, coinvolgendo attivamente i genitori nei percorsi pensati per i bambini, come sotto riportati:

- *Mai più senza storie*
Incontri di lettura ad alta voce dedicati ai bambini dai 3 anni e laboratori manuali con bambini e genitori - da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre 2023
- *Storylab*
Lecture animate di brevi racconti in lingua inglese per bambini dai 3 anni con l'utilizzo di piccoli oggetti e pupazzi e laboratori manuali con bambini e genitori - da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre 2023
- *Es war einmal...hoert zu und macht mit -*
Lecture in tedesco dedicate ai bambini dai tre anni e laboratori manuali con bambini e genitori - da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre 2023
- *La biblioteca va al nido*
Lecture per bambini e genitori legate a Nati per leggere e a Nati per la musica - primavera 2023
- *Incontri con future mamme e con neo-mamme*
In collaborazione con il consultorio familiare- lecture per mamme in attesa e poi per neomamme con bambini - due incontri in primavera e due in autunno presso le biblioteche di Riva e di di Arco
Progetto Polvere di stelle
- Incontri con lecture di favole e poesie a tema ambientale per bambini e genitori - tarda primavera 2023
- *Storie di sabbia*

Per bambini e genitori, storie rappresentate mediante la sand art, tratte dalle Favole italiane e dalle Città invisibili di Italo Calvino - autunno 2023

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: Biblioteca

11. ATTIVITÀ E LABORATORI PER LE FAMIGLIE AL MAG MUSEO ALTO GARDA

Come ogni anno, il Museo Alto Garda riserva particolare attenzione nella realizzazione di differenti attività destinate al pubblico familiare. Molte di queste iniziative sono organizzate in collaborazione con enti pubblici e privati che operano nei settori culturale e sociale.

Nello specifico si prevede di realizzare, almeno una volta al mese nelle sedi del MAG, un evento specifico riservato a questa particolare categoria di pubblico (laboratorio, lettura di libri, visita guidata animata, ecc ecc), con una maggiore frequenza nel periodo estivo.

Il primo di questi eventi è il 18 marzo, giornata di riapertura del Museo di Riva del Garda dopo la pausa estiva, dove sono previsti laboratori per bambini, narrazioni e letture animate condotti da specialisti del settore in collaborazione con APSP CasaMia (Questa formula è prevista anche nell'evento di chiusura del Museo a fine ottobre).

Si prosegue il 2 aprile, giornata a ingresso gratuito dedicata al tema del gioco da tavolo realizzata in collaborazione con enti culturali e associazioni del territorio al fine di associare i giochi alle differenti sezioni del museo e di proporre interessanti attività alle differenti categorie di pubblico, tra cui anche il target familiare.

A partire da maggio le attività assumeranno la forma strutturata di laboratorio manuale, lettura o visita animata, toccando anche forte Garda sul Monte Brione. Queste iniziative potranno essere arricchite di volta in volta da attività legate alle mostre temporanee in corso e da visite laboratoriali. A seguito di ogni laboratorio è infine previsto un momento di merenda o uno spuntino a seconda dell'orario della giornata.

Attività a target familiare sono previste in concomitanza di particolari ricorrenze, come FaMu (giornata delle Famiglie al Museo o la Giornata dei Nonni).

Si segnalano, infine, la collaborazione con APSP CasaMia nella realizzazione di attività durante i centri estivi che coinvolgono le sedi del MAG e i più significativi luoghi culturali del territorio e con l'Associazione Luogo Comune per l'organizzazione di una "notte in museo" dedicata ai padri con figli.

Oltre agli eventi organizzati durante l'anno, infine, l'attenzione riservata al pubblico familiare è testimoniata anche dal materiale che il MAG ha ideato appositamente per il target familiare sia per la visita alle collezioni (libricini Colora il Museo e InventoKit), sia per l'esperienza al Museo mediante la creazione di appositi spazi (Aree InventoRelax, InventoLab e InventoBook).

Ufficio referente: Istituzione MAG MUSEO ALTO GARDA

12. CONSULENZA NOTARILE

Presso il Comune è attivo un servizio di consulenza notarile gratuito, proposto in collaborazione con il Consiglio notarile di Trento, che mette a disposizione dei cittadini un colloquio durante il quale il notaio fornisce informazioni generali utili ad affrontare la questione sottoposta. Di particolare interesse per le famiglie gli aspetti legati alla costituzione di fondi patrimoniali vincolati al nucleo familiare e la materia successoria.

Ufficio Referente: Area della Segreteria Generale e Organizzativa

13. GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMATICHE SPECIFICHE

Con le diverse modalità richieste dal soggetto proponente ci si attiverà a dare più ampia eco alle Giornate nazionali e/o internazionali dedicate a specifiche tematiche, quali già attivate e nuove:

- M' Illumino di meno
- Giornata nazionale delle Famiglie al Museo
- Forum Nazionale sulle dipendenze patologiche
- Giornata internazionale della donna
- Giornata internazionale contro la violenza di genere
- LILT FOR WOMAN Prevenzione tumori femminili
- LILT FOR MEN Prevenzione tumori maschili
- Diritti delle famiglie numerose
- Giornata mondiale della prematurità
- Giornata mondiale dei Diritti dell' Infanzia e Adolescenza
- Iniziative AIRC
- Giornata mondiale contro ictus cerebrale
- Settimana dell' accoglienza
- Mese di prevenzione e sensibilizzazione sull' Alzheimer
- Aprile, Mese della prevenzione alcoologica
- Dono Day
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo

–
Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

AREA 3

PROTAGONISMO FAMILIARE

1. CENTRO FAMIGLIE

Tramite la convenzione quinquennale 2022 – 2026 con APSP Casa Mia, proseguirà l'attività del Centro Famiglie, in rete fra soggetti del Distretto Famiglia Alto Garda, per orientare e mettere a sistema in sinergia le politiche familiari di ambito anche sovracomunale. La localizzazione delle attività ed iniziative per le famiglie, come

previsto nei precedenti Piani Famiglia è stata avviata presso Casa Bresciani dell'APSP Casa Mia, quale centro di riferimento per le famiglie.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

2. SPAZI FAMIGLIE

RIVA ACCOGLIENTE PER TUTTI – DIVERSAMENTE ACQUA

Si manterrà anche quest'anno la messa a disposizione sulla spiaggia di attrezzature e presidi per soggetti portatori di diverse forme di disabilità, ma anche per persone meno giovani o mamme con bambini piccoli, in un'ottica di piena inclusione.

BANDIERA LILLA – CERTIFICAZIONE

Con l'adesione al Protocollo di BANDIERA LILLA nel 2021 e relativo convenzionamento con la Coop. Bandiera Lilla soc. copp. Onlus si è inteso incrementare e migliorare l'accoglienza verso i soggetti disabili e fragili anche turisti nella fruibilità del nostro territorio ed in particolare del litorale.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area Patrimonio e Qualità urbana - Area OO.PP. e Ambiente

3. BIBLIOTECA DI QUARTIERE "IL GIARDINO DI MATISSE" E CENTRO DI AGGREGAZIONE "LUOGO COMUNE"

Sostegno alla biblioteca di quartiere ed alle attività del centro "Luogo comune", principalmente rivolte alle donne e ai giovani per avvicinarli alla vita comunitaria in un quartiere con molti alloggi popolari.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Biblioteca, Attività culturali e archivio storico

AREA 4

AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

1. ISTITUZIONE DIVIETO DI FUMO NEI PARCHI GIOCHI

Con apposita ordinanza sindacale, fin dal 10 settembre 2021, è stato istituito il divieto di fumo nei parchi giochi pubblici comunali.

In tal modo il territorio comunale è allineato ai principi dell' OMS sul consumo di tabacco, orientando comportamenti virtuosi responsabili e rispettosi della salute e dell'ambiente che siano di esempio in particolare per le nuove generazioni. Nello specifico si è voluto tutelare i bambini, soggetti vulnerabili per eccellenza, assicurando una più salutare fruizione delle aree gioco a loro dedicate, lontano dai rischi derivanti dall' esposizione al fumo passivo.

Ufficio referente: Area Segreteria generale

2. PIEDIBUS

Il "Bus a piedi" è un autobus umano formato da un gruppo di bambini " passeggeri" e da adulti "autisti - controllori".

E' stato individuato un percorso del Piedibus con "fermate" di raccolta dei gruppi di bambini.

Le fermate sono segnalate con apposita cartellonistica.

E' un servizio che consente di creare relazioni amicali fra bambini e genitori che si alternano nel servizio, garantendo un accompagnamento protetto lungo il tragitto casa - scuola. Consente di riappropriarsi del sano piacere di camminare, imparare a conoscere i luoghi della città, apprendere i fondamenti dell'educazione stradale. Inoltre contribuisce a evitare la concentrazione di traffico veicolare e sosta attorno alle scuole riducendo l' inquinamento atmosferico. La partecipazione è gratuita.

Ufficio Referente: Area OO.PP.: U.O. Ambiente

3. AGGIORNAMENTO MONITORAGGIO APPARECCHI DA GIOCO CON VINCITA IN DENARO

Si proseguirà con il monitoraggio (da effettuarsi con la collaborazione del Corpo di Polizia locale intercomunale) del numero e delle tipologie di apparecchi da gioco con vincita in denaro – articolo 110, comma 6 lettere a) e b) del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, come previsto dal punto 3 del dispositivo della deliberazione consiliare n. 106 dd. 27.02.2012 *“Approvazione criteri di insediamento di apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (articolo 110, comma 6 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza) in esercizi con attività prevalente di gioco (sale giochi), esercizi pubblici e commerciali.”*

Il monitoraggio serve a verificare il rispetto di quanto deliberato al punto 1 della delibera consiliare succitata *“al fine di tutelare le categorie maggiormente vulnerabili al fenomeno della ludopatia nonché tenuto conto dell'impatto sulla qualità del contesto urbano e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico ed il disturbo della quiete pubblica, le attività di sala giochi, con apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro di cui all'articolo 110, comma 6 lettere a) e b) del TULPS nonché gli apparecchi da gioco di cui sopra da installarsi presso esercizi pubblici e commerciali non possono insediarsi ad una distanza inferiore a mt 300 dai luoghi sensibili come di seguito genericamente specificati e più specificatamente indicati nell'allegata tavola planimetrica (Allegato sub A), parte integrante e sostanziale della deliberazione”* nonché degli articoli 5, 10 e 14 della Legge provinciale 22.07.2015, n. 13 *“Interventi per la prevenzione e la cura della dipendenza da*

gioco”.

Per quanto attiene la rimozione delle slot machine negli esercizi (non sale giochi) aventi distanza inferiore a 300 m dai luoghi sensibili si procede in applicazione della L.P. 13/2015, come già stabilito in data in data 12 agosto 2020.

Promuovere iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte a giovani e adulti sul tema.

Sono sempre attivi contatti con agenzie e associazioni provinciali e non, operanti sul tema.

Uffici Referenti: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Attività economiche, sport , turismo e manifestazioni in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale

AREA 5

INTERVENTI ECONOMICI E DI CONCILIAZIONE

1. SERVIZIO CONCILIATIVO ASILO NIDO ESTIVO

Si struttura come proposta di conciliazione fino ai 3 anni per le famiglie già utenti dei nidi comunali LagoBlu e S. Alessandro per il periodo di chiusura estiva del servizio nido d'infanzia.

Il progetto ha durata di 3 settimane dando continuità di apertura della struttura ed offrendo una qualificata opportunità conciliativa supportata da un approccio pedagogico soprattutto alle famiglie che lavorano con contratti stagionali in ambito turistico.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

2. CONVENZIONAMENTO CON LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO PER PROGETTO CENTRI APERTI – C.S.E.T .- ANNO 2023

I Centri socio educativi denominati "Punto X", "Aretè", e "La Girandola", costituiscono servizi di tipo preventivo e promozionale a sostegno dei minori e delle famiglie, operano nel contesto del sistema Centri Socio Educativi Territoriali - CSET -della Comunità Alto Garda e Ledro, e sono gestiti da A.P.S.P. Casa Mia mediante la messa a disposizione di personale educativo, nel rispetto del “Catalogo dei servizi socio assistenziali” di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1184 del 06.07.2018.

Quello dei Centri socio educativi territoriali dell’Apsp Casa Mia è un sistema di raccordo e progettazione integrata tra risorse destinate alle famiglie e a minori di età compresa tra i cinque anni di vita e l'adolescenza, che si articola in attività di carattere ludico-animativo ed educativo pensate per accompagnare il bambino e il ragazzo a un corretto stile di vita.

Per l'estate 2023 i centri offrono, come accade ormai da diciottesimo anni, un programma di proposte ampio e articolato, sostenuti dalle amministrazioni dei sette Comuni dell'ambito, quest'anno in collaborazione con la cooperativa Eliodoro e l'associazione Comunità Handicap, dedicato al tempo in cui le scuole sono chiuse. Un luogo dove poter lasciare i figli nel corso della giornata, cioè nell'orario generalmente occupato dal lavoro, potendo contare su un servizio gestito in modo altamente professionale. Un servizio pensato per un territorio in cui il turismo porta con sé un ampio ricorso al lavoro stagionale, che negli anni si è costantemente ampliato e che costituisce un punto di riferimento e un importante sostegno per le famiglie.

La principale novità di questa estate è il potenziamento dell'offerta, che ora comprende tutta l'estate, da giugno a settembre, e l'intera giornata, dalle 7.30 alle 17.30. L'orario è improntato alla flessibilità: l'entrata è possibile tra le 7.30 e le 9 e l'uscita tra le 16 e le 17.30.

Le attività sono suddivise per fasce d'età: una dai 6 ai 10 anni e l'altra dagli 11 ai 13.

Le giornate si articolano generalmente in momenti di attività di gruppo la mattina, pranzo in struttura, un momento di svago nel primo pomeriggio e a seguire passeggiate o altre attività di gruppo, con la merenda a metà pomeriggio. Una speciale attenzione è dedicata alle famiglie che vivono situazioni di fragilità e di disabilità di vario genere, con iscrizioni riservate e posti gratuiti (previo accertamento dei Servizi sociali) e il sostegno del progetto C'entro anch'io, gestito dalla cooperativa Eliodoro e dall'associazione Comunità Handicap, che mette a disposizione attenzioni ad hoc a cura di educatori specializzati nell'interazione tra bambini con e senza disabilità.

Il costo è calmierato e per i residenti una parte è coperta dai Buoni di servizio del Fondo sociale europeo, con riduzioni per le famiglie numerose, e un'altra quota dal finanziamento della Comunità e del Comune.

In forma diversa rispetto all'estate e con orario modulato su quello scolastico il Servizio CSET sarà attivo a Riva del Garda anche negli altri 9 mesi dell'anno, garantendo nel periodo scolastico apertura tutti i pomeriggi e programmazione di serate a tema dedicati.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

3. PROGETTO PAT "VOUCHER SPORTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE" 2023 – 2024

Il Comune, tramite la Comunità Alto Garda e Ledri, ha aderito anche quest'anno al progetto istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con provvedimento della Giunta provinciale dd.6.11.2020 n. 1788, che prevede la possibilità per le famiglie in possesso di particolari requisiti legati all'indice ICEF Quota A dell'A.U.P. e per i nuclei familiari numerosi beneficiari della Quota B1) dell'A.U.P. di ottenere un contributo per i propri figli minorenni di età superiore agli 8 anni per la pratica dello sport nel corso dell'anno scolastico.

Uffici Referenti: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Attività economiche, sport, turismo e manifestazioni, Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

4. PRATICA SPORTIVA DELLO SCI A BOLBENO- CONVENZIONAMENTO 2021 - 2027 CON IL COMUNE DI BORGO LARES

Sostegno economico alla convenzione per il quinquennio 2021-2027 con il Comune di Borgo Lares per l' utilizzo agevolato degli impianti di risalita della località Bolbeno. In base alla convenzione sono previsti:

- un abbonamento stagionale per i soggetti residenti nel Comune convenzionato
- un abbonamento settimanale anche per affittuari, proprietari, dimoranti presso abitazioni ricadenti nello stesso Comune
- l' organizzazione di una giornata sulla neve gratuita (trasporto incluso) per gli alunni e gli accompagnatori delle scuole materne aventi sede nel territorio del Comune convenzionato.

Ufficio Referente: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Attività economiche, sport , turismo e manifestazioni

IL SINDACO

dott.ssa Cristina Santi

IL REFERENTE ISTITUZIONALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA

dott.ssa Silvia Betta

IL REFERENTE TECNICO DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA

dott.ssa Anna Cattoi